



Consiglio Regionale della Campania

10/2/2016  
SIGRA N° 112  
SS

**Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle**

Prot. n.08 del 12/02/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 134/1/X/256/AT

Al Presidente della Giunta Regionale

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0002654/1 Data: 15/02/2016 08:58  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Commissario ad Acta  
per l'attuazione del Piano  
di Rientro dai Disavanzi  
del Servizio Sanitario  
nella Regione Campania

LORO SEDI

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: complesso Ospedaliero di Santa Maria del popolo degli Incurabili**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) il complesso Ospedaliero di Santa Maria del popolo degli Incurabili è stato fondato nel 1521 da Maria Lorenzo Longo, nobildonna catalana in segno di ringraziamento e nello spirito di carità, a seguito di una guarigione miracolosa, significativa è l'epigrafe che la fondatrice fece apporre al momento della sua istituzione: "Qualsiasi donna, ricca o povera, patrizia o plebea, indigena o straniera, purché incinta, bussi e le sarà aperto";
- b) il presidio Ospedaliero ha assicurato per quasi 500 anni cure eccelse nel campo ostetrico ginecologico e attesta un'attività sanitaria ma anche umanitaria che nel corso dei secoli ha prestato cure e dato sollievo in particolare agli indigenti e agli ammalati incurabili;
- c) la struttura, rappresenta per Napoli un complesso importantissimo che custodisce tesori di inestimabile valore storico, religioso e artistico, come la storica farmacia realizzata da Bartolomeo Vecchione;

12/02/16  
w/ Assemblea



Consiglio Regionale della Campania

- d) il complesso ha tradizioni di alto livello in ambiti quanto mai diversi, i reparti di medicina, chirurgia, ostetricia e oftalmica furono eccellenze del sistema sanitario Campano con clinici illustri del calibro di Domenico Cotugno, Antonio Cardarelli e Giuseppe Moscati, luoghi che hanno visto lavorare e soffrire circa 40 persone successivamente beate e santificate come lo stesso Moscati.

**Considerato che:**

- a) negli ultimi tre anni, nel centro storico di Napoli sono stati progressivamente chiusi tre punti nascita e una terapia intensiva neonatale, con gravissime ripercussioni sull'assistenza delle partorienti e dei nati;
- b) il complesso ospedaliero Santa Maria del popolo degli Incurabili, negli ultimi dieci anni nonostante i capitali investiti e due "prime pietre" poste per il progetto "la casa del parto" risulta ancora oggi in cantiere e oggetto di interventi riqualificativi;
- c) In data 14 dicembre 2015 è stata disposta la chiusura del reparto neonatale e quello del pronto soccorso ostetrico per questioni di sicurezza;
- d) la struttura ospedaliera insiste in un circondario di Napoli tra i più popolosi del territorio, una zona ad alta densità abitativa che quindi necessita dell'esistenza di tale presidio e dell'erogazione di quei servizi basilari finalizzati a garantire la salute delle partorienti e dei nati

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**interroga la GIUNTA per sapere**

1. chiarimenti sulla questione della recente chiusura dei reparti di Ostetricia e di Neonatologia per problemi statici;
2. chiarimenti in merito alla riorganizzazione delle rete ospedaliera regionale e, in particolare, al ruolo che il complesso ospedaliero Santa Maria del popolo degli Incurabili avrà nel quadro del predetto riordino.

Gennaro Saiello